

ENTE MORALE PIO XI - ETS

IT03658800150

VIA LEONARDO DA VINCI, n° 26, 20091 Bresso

Numero iscrizione al RUNTS: 64535

Attività di interesse generale svolta: prestazioni socio-sanitarie/educazione e istruzione

Natura giuridica: associazione riconosciuta di diritto privato

Attività diverse secondarie: NO

Bilancio di esercizio

Anno 2025



Stato patrimoniale	31/12/2025	31/12/2024	Differenza
Attivo	5.581.844	5.064.852	516.992
A - Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-	-
B - Immobilizzazioni	4.238.196	3.994.881	243.315
I - Immobilizzazioni immateriali	122.214	135.125	- 12.911
1) costi di impianto e di ampliamento	122.214	135.125	- 12.911
2) costi di sviluppo	-	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
5) avviamento	-	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
7) altre	-	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	4.115.981	3.859.756	256.226
1) terreni e fabbricati	3.650.503	3.707.125	- 56.622
2) impianti e macchinari	393.876	70.585	323.291
3) attrezzature	28.459	31.430	- 2.971

4) altri beni	43.142	50.615	- 7.473
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	-	-	-
1) partecipazioni in:	-	-	-
a) imprese controllate	-	-	-
b) imprese collegate	-	-	-
c) altre imprese	-	-	-
2) crediti:	-	-	-
a) verso imprese controllate	-	-	-
b) verso imprese collegate	-	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-	-
d) verso altri	-	-	-
3) altri titoli	-	-	-

C - Attivo circolante	1.320.107	1.046.240	273.867
I - Rimanenze	28.493	33.022	- 4.528
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	28.493	33.022	- 4.528
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-	-
5) acconti	-	-	-
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	684.704	408.498	276.206
1) verso utenti e clienti	418.045	137.057	280.988
2) verso associati e fondatori	-	-	-
3) verso enti pubblici	-	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-	-

6) verso enti del Terzo settore	-	-	-
7) verso imprese controllate	-	-	-
8) verso imprese collegate	-	-	-
9) crediti tributari	10.094	20.040	- 9.946
10) da 5 per mille	-	-	-
11) imposte anticipate	249.793	249.793	-
12) verso altri	6.771	1.607	5.164
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	503.850	602.520	- 98.670
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3) altri titoli	503.850	602.520	- 98.670
IV - Disponibilità liquide	103.060	2.200	100.860
1) depositi bancari e postali	493	385	108
titoli in liquidazione	100.000	0	100.000
2) assegni	-	-	-
3) danaro e valori in cassa	2.567	1.815	752

D - Ratei e risconti	23.541	23.731	- 190
Passivo	5.581.844	5.064.852	516.992
A - Patrimonio netto	2.948.522	2.959.974	- 11.452
I - Fondo di dotazione dell'ente	2.959.974	3.072.126	- 112.152
II - Patrimonio vincolato:	-	-	-
1) Riserve statutarie	-	-	-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-	-
3) Riserve vincolate destinate da terzi	-	-	-
III - Patrimonio libero:	-	-	-
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	-	-	-
2) Altre riserve	-	-	-
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	- 11.452	- 112.152	100.699
B - Fondi per rischi e oneri	-	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-	-

3) altri	-	-	-
C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	305.161	316.784	- 11.623
D - Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	2.311.998	1.775.289	536.709
1) debiti verso banche	173.094	494.117	- 321.022
2) debiti verso altri finanziatori	348.569	50.000	298.569
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-	-
6) acconti	-	-	-
7) debiti verso fornitori	1.210.084	970.656	239.428
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-	-
9) debiti tributari	26.574	24.306	2.268
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.266	45.487	9.780

11) debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-	-
12) altri debiti	498.410	190.724	307.687
E - Ratei e risconti	16.162	12.805	3.358

Rendiconto Gestionale	31/12/2025	31/12/2024	
Oneri e costi	5.398.318	5.267.183	131.135
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	5.359.072	5.211.438	147.634
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	308.601	313.990	- 5.389
2) Servizi	3.630.478	3.296.987	333.491
3) Godimento di beni di terzi	-	-	-
4) Personale	1.079.067	1.024.834	54.233
5) Ammortamenti	175.629	189.124	- 13.494
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	-
7) Oneri diversi di gestione	132.276	350.253	- 217.977
8) Rimanenze iniziali	33.022	36.252	- 3.230
B) Costi e oneri da attività diverse	12.686	37.740	- 25.053
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-
2) Servizi	-	-	-
3) Godimento di beni di terzi	-	-	-
4) Personale	-	-	-

5) Ammortamenti	-	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	-
7) Oneri diversi di gestione	12.686	37.740	- 25.053
8) Rimanenze iniziali	-	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	-
3) Altri oneri	-	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	24.442	18.005	6.438
1) Su rapporti bancari	-	-	-
2) Su prestiti	-	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	-

5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	-
6) Altri oneri	24.442	18.005	6.438
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	-
2) Servizi	-	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	-
4) Personale	-	-	-
5) Ammortamenti	-	-	-
Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	-
7) Altri oneri	-	-	-
Proventi e ricavi	5.386.866	5.133.412	253.454
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	5.208.865	4.974.126	234.739
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.400	1.450	- 50

2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-	-
4) Erogazioni liberali	1.165	801	364
5) Proventi del 5 per mille	-	6.591	- 6.591
6) Contributi da soggetti privati	-	-	-
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	3.317.447	3.181.311	136.136
8) Contributi da enti pubblici	263.303	240.768	22.535
9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.597.057	1.510.184	86.873
10) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-	-
11) Rimanenze finali	28.493	33.022	- 4.528
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	62.643	52.908	9.735
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		-	-
2) Contributi da soggetti privati	-	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	62.643	52.908	9.735
4) Contributi da enti pubblici	-	-	-

5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-	-
6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-	-
7) Rimanenze finali	-	-	-
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-	-
1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-	-
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-	-
3) Altri proventi	-	-	-
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	115.358	106.378	8.980
1) Da rapporti bancari	128	140	- 12
2) Da altri investimenti finanziari	17.630	16.300	1.330
3) Da patrimonio edilizio	54.291	40.479	13.811
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	-
5) Altri proventi	43.309	49.458	- 6.150
E) Proventi di supporto generale	-	-	-

1) Proventi da distacco del personale	-	-	-
2) Altri proventi di supporto generale	-	-	-
Imposte	2.117	- 21.620	21.620
IMPOSTA ANTICIPATA SUL REDDITO D'IMPRESA	-	- 21.620	21.620
IRES	-	-	-
IRAP	2.117	-	2.117
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	- 11.452	- 112.152	100.699
A) Saldo attività di interesse generale	- 150.208	- 237.313	87.105
B) Saldo attività diverse	49.957	15.168	34.789
C) Saldo raccolta fondi	-	-	-
D) Saldo attività finanziaria e patrimoniale	90.915	88.373	2.542
E) Saldo attività di supporto generale	-	-	-
Imposte	2.117	- 21.620	23.737

Relazione di missione al bilancio per il periodo 01/01/2025 - 31/12/2025 ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 117/2017.

Gli schemi utilizzati per la redazione sono conformi a quanto previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DM del 05 marzo 2020.

PARTE GENERALE

La presente relazione illustra da un lato le poste di bilancio e dall'altro l'andamento economico finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, integrando le informazioni che il codice civile prevede per le società di capitali.

Le informazioni di seguito riportate vanno interpretate alla luce di quanto previsto dal secondo comma dell'art. 2423 del c.c., allo scopo di garantire una informazione completa, chiara, veritiera e corretta.

Illustrazione delle poste di bilancio

Gli schemi di bilancio utilizzati sono quelli previsti dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020, allegato 1.

Si evidenzia che i dati relativi all'esercizio 2025 indicati nel bilancio sono stati rappresentati, ai soli fini comparativi, secondo la nuova classificazione dei proventi e oneri prevista dai modelli di cui al suddetto decreto.

Introduzione

Il 2025 può essere considerato come l'anno del pieno ritorno alla normalità, con il superamento definito della normativa emergenziale adottata per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19. Occorre però segnalare che gli Enti del Terzo Settore si trovano ad operare in un contesto profondamente mutato e condizionato da scenari instabili. Permangono infatti vari fattori, tra cui gli incrementi del costo dei servizi e la disponibilità del personale qualificato, che rendono incerto il futuro e, soprattutto, improrogabili le scelte strategiche. Le valutazioni e le decisioni adottate sono descritte nella relazione del CdA.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio ci si è attenuti ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore.

Si è tenuto conto in particolare dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono stati valutate separatamente.

Casi eccezionali ex 2423, quinto comma del Codice Civile

Non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del c.c.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati operati cambiamenti di principi contabili ai fini della valutazione delle poste di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile.

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale è redatto in conformità al Mod. "A" del DM 05 marzo 2020 e ha il compito di fornire ai lettori del bilancio una rappresentazione della posizione finanziaria e patrimoniale dell'Ente presentato

ATTIVO

Le poste dell'attivo forniscono una visione degli investimenti dell'Ente che, pur rappresentando un prospetto rendicontativo, forniscono informazioni importanti anche in una logica di analisi prospettica.

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Nel periodo 2025 le quote associative o gli apporti ancora dovuti non hanno subito alcuna variazione.

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Sulle poste indicate gli ammortamenti sono stati effettuati in base ai presunti anni di utilizzo e di seguito riportati.

- Spese modifica statuto e manutenzioni da ammortizzare	5 anni
- Software	3 anni
- Oneri pluriennali	3 anni

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	54.353
Totale variazioni	41.442
Costo	1.041.458
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	919.244
Valore di bilancio	122.214

Commento Movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

In tale ambito trovano collocazione i costi sostenuti per l'acquisto di programmi software, gli oneri diversi di natura pluriennale e le spese sostenute per le manutenzioni straordinarie.

Tra i principali interventi effettuati nel 2025 in questo capitolo vanno citati:

Casa dell'Anziano:

- rifacimento tubazioni acqua calda, fredda e ricircolo € 29.016
- sviluppo e personalizzazione software gestionale € 4.405
- manutenzione straordinaria centrale ossigeno € 2.247

Scuola dell'Infanzia:

- tinteggiatura a seguito posa nuovi termoconvettori € 3.647

II - Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni che costituiscono la struttura fissa dell'Ente e rappresentano la parte più immobilizzata del capitale. Essi sono beni durevoli impiegati come strumenti di produzione per il raggiungimento del fine dell'Ente e quindi non sono destinati alla vendita né costituiscono materie prime per l'ottenimento di prodotti destinati alla vendita; quindi, sono parte stabile e permanente dell'ente. Per l'acquisto di questi beni l'Ente ha sostenuto anticipatamente dei costi che, attraverso la tecnica dell'ammortamento, concorrono alla formazione del reddito dei vari esercizi nei quali si estende la loro vita utile.

Terreni e fabbricati

Per i terreni sui quali sono costruiti i fabbricati, i principi contabili internazionali prevedono che la quota terreno venga contabilizzata separatamente alla quota fabbricato e pertanto la quota terreno che ha durata illimitata non è soggetta ad ammortamento mentre la quota fabbricato che ha durata limitata viene soggetta ad ammortamento.

In riferimento al terreno Martiri Fosse Ardeatine, con atto n° 11442 del 10/05/2011, è stata perfezionata, con il comune di Bresso, la permuta dei terreni di cui al foglio 11, particella 458, categoria F1 e foglio 11, particella 459, categoria F1 con i terreni di cui al foglio 11, particella 443, categoria F1 e foglio 11, particella 447, categoria F1, come da delibera dell'assemblea straordinaria dell'ente del 16/10/2010. Nell'atto sopra menzionato era previsto, da parte dell'Ente, il versamento di un contributo pari a € 70.000,00 per la realizzazione del parcheggio sulla porzione di terreno di proprietà comunale; poiché l'Ente ha erogato tale contributo nel 2013, l'importo corrispondente è stato attribuito ai terreni a bilancio quale incremento del loro valore nell'esercizio di competenza.

In data 17.12.2024, a seguito dell'accordo bonario, si è conclusa la permuta delle aree interessate dall'intervento denominato "Quartiere Ben-essere".

La permuta è stata stipulata in sede notarile e prevede:

- il trasferimento dall'Ente Morale al Comune di Bresso dell'area Via Martiri delle Fosse Ardeatine (foglio 11, mappali 492-494-495-496-450-452-453-454) per mq 1.710 complessivi;
- il trasferimento dal Comune di Bresso all'Ente Morale del tratto di Via Villorosi (foglio 11, mappali 484-487-490) e dell'area antistante la sede AVIS (foglio 11, mappale 497) per mq 743 complessivi.

La differenza tra le cessioni (mq 967) è stata valorizzata in € 26.109 (€ 27/mq) a favore dell'Ente Morale: l'importo è stato compensato con la realizzazione, da parte del Comune, di alcune opere necessarie allo sviluppo delle aree.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazi oni materiali	Totale immobilizzazi oni materiali
Ammortamento dell'esercizio	58.956	36.576	11.139	14.605	121.276
Incrementi	2.334	359.867	8.168	7.132	377.501
Totale variazioni	2.334	359.867	8.168	7.132	377.501
Costo	5.206.116	1.573.695	342.005	989.759	8.111.575
Ammortamenti (F.do amm.to)	1.555.613	1.179.818	313.546	946.617	3.995.594
Valore di bilancio	122.214	3.650.503	393.876	28.459	43.142

Commento Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per quanto riguarda i terreni e i fabbricati, si fornisce il dettaglio del saldo al 31/12/2025, che risulta composto dalle seguenti voci:

❖ Fabbricato Casa dell'Anziano	€	1.665.876
❖ Fabbricato Scuola Infanzia	€	755.520
❖ Terreno Casa dell'Anziano	€	1.071.902
❖ Terreno Scuola dell'Infanzia	€	157.205

Gli incrementi per:

- Terreni e fabbricati:	€ 2.334	si riferiscono alla Casa dell'Anziano
- Impianti e macchinari:	€ 359.867	si riferiscono alla Casa dell'Anziano per € 82.285 si riferiscono alla Scuola dell'Infanzia per € 275.582
- Attrezzature:	€ 8.168	si riferiscono alla Casa dell'Anziano
- Altre immobilizzazioni	€ 7.132	si riferiscono alla Casa dell'Anziano per € 5.130 Si riferiscono alla Scuola dell'Infanzia per € 2.002

Gli investimenti, molto consistenti, per "Impianti e macchinari" si riferiscono:

- riqualificazione energetica della Scuola dell'Infanzia, presso la quale è stata dismessa la centrale termica alimentata a gas metano e installato un impianto a pompa di calore, che garantisce il riscaldamento invernale e la produzione di acqua calda sanitaria; l'impianto è predisposto per il raffrescamento nel periodo estivo, previo rifacimento delle linee di distribuzione ai termoconvettori (intervento in corso di valutazione);
- fornitura e posa del sistema di chiamata al letto a disposizione degli ospiti della Casa dell'Anziano.

Il costo degli interventi è stato sostenuto tramite stipula di un mutuo ipotecario (vedi oltre alla voce "Debiti verso banche").

Si osserva che gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote massime fiscalmente ammesse, con eccezione per i fabbricati, considerate rappresentative della vita utile del bene, pari rispettivamente a:

▪ Fabbricati	1,5%
▪ Impianti e macchinari	15,0%
▪ Mobili e macchine ordinarie da ufficio	12,0%
▪ Attrezzature diverse	25,0%
▪ Attrezzature specifiche	12,5%
▪ Macchine elettroniche	20,0%

Si sottolinea che l'ammortamento dei fabbricati è stato calcolato applicando l'aliquota del 1,5% anziché quella del 3% in considerazione del puntuale ed accurato operato nella manutenzione ordinaria e straordinaria che consente di prevedere un degrado dei fabbricati molto più lento di quello indicato dalla massima aliquota fiscale.

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

Per la valutazione delle rimanenze sono stati utilizzati i criteri previsti dall'Articolo 2426, primo comma, n. 9, C.C.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
28.493	33.022	- 4.528

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e il saldo di fine anno risulta dalla valorizzazione dei prodotti finiti e delle merci quantificate dall'inventario fisico effettuato.

II - Crediti

La voce accoglie i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi. Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Si riferiscono a:

CREDITI VERSO BENEFICIARI DEI SERVIZI PRESTATI DALL'ENTE

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
418.045	137.057	280.988

La voce, al netto dei fondi rettificativi pari a € 583, è composta da crediti esigibili entro l'esercizio successivo relativi alle fatture emesse e da emettere, a carico delle ATS, dei privati e dei Comuni. L'incremento è dovuto principalmente a note di credito da ricevere per € 238.210, relative alla pratica del Conto Termico 3.0 per la riqualificazione energetica della Scuola dell'Infanzia.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo di svalutazione crediti.

CREDITI TRIBUTARI

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
10.094	20.040	- 9.946

La voce è composta da:

- Crediti v/erario 9.789
- Credito v/INAIL 305

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
249.793	249.793	-

Trattasi delle imposte che potranno essere dedotte dagli eventuali utili degli esercizi successivi.

CREDITI VERSO ALTRI

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
6.771	1.607	5.164

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

Di seguito sono riportate le movimentazioni delle tipologie di crediti ripartite per natura e per scadenze "entro/oltre l'esercizio" evidenziando quelli di durata superiore a 5 anni.

Quota scadente entro l'esercizio	
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	418.045
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.094
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.771
Quota scadente oltre l'esercizio	
Crediti per imposte anticipate	249.793
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	684.704

Tutti i crediti si riferiscono all'area geografica italiana

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
503.850	602.520	- 98.670

Trattasi di titoli immobilizzati iscritti al prezzo di acquisto.

Alla formazione di tale aggregato concorrono:

<u>titoli</u>	<u>valore nominale</u>
❖ BTP scad. 01/06/2027	€ 200.000,00
❖ BTP scad. 01/09/2033	€ 200.000,00
❖ BTP scad. 01/08/2034	€ 100.000,00

In data 01/12/2025 è scaduto il titolo BTP per € 100.000,00 e il valore corrispondente è stato accreditato in conto corrente.

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, verificando la congruità con operazioni di riconciliazione delle competenze e delle spese maturate nell'ultimo trimestre dell'anno.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
103.060	2.200	100.860

Sono costituite dalle consistenze di denaro e dal saldo attivo dei conti correnti esistenti alla fine dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
23.541	23.731	- 190

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono al 31/12/2024 ratei e risconti aventi durata superiore a 1 anno.

Risultano così composti:

Risconti attivi diversi	16.550
Ratei attivi su interessi attivi	4.250
Ratei attivi	2.741

I risconti attivi diversi sono relativi alla quota di competenza del 2025 di costi assicurativi, canoni e abbonamenti vari.

PASSIVO

Le passività sono organizzate in funzione delle fonti di finanziamento, distinguendo in primis tra patrimonio netto e passività propriamente dette.

La struttura organizzativa delle quote ideali del patrimonio netto è uniformata al contenuto del patrimonio netto delle società; non esiste il capitale sociale in quanto l'ente non è proprietario del patrimonio, tantomeno il donatore può vantare un diritto patrimoniale correlato.

Si precisa comunque che, in base ai criteri ai quali ci si è attenuti per la stesura dello Stato Patrimoniale, il patrimonio netto è stato ripartito tenendo conto della necessità di evidenziare la parte di patrimonio che risulta vincolata per disposizione da terzi, o in quanto dotazione dell'Ente fin dal momento della sua costituzione, e quella libera rappresentata dai risultati di gestione.

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente è in sostanza rappresentativo del patrimonio di funzionamento, comprensivo del patrimonio di dotazione.

Non presenta particolari problematiche valutative in quanto ciò che vi è stato imputato origina da precedenti risultati di gestione e/o apporti monetari o riflesso di valutazione di altri elementi non monetari.

Il patrimonio dell'Ente è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità di cui allo Statuto. Il Fondo di Dotazione viene incrementato o ridotto rispettivamente dagli avanzi e disavanzi di gestione dell'esercizio e l'eventuale avanzo di gestione viene reinvestito e impiegato a favore delle attività di interesse generale previste dallo Statuto.

Movimentazione delle voci di patrimonio netto

Di seguito si evidenziano le movimentazioni delle voci di patrimonio netto al 31.12.2025:

Descrizione	Fondo di dotazione dell'ente	Fondi vincolati destinati da terzi	Avanzo / (disavanzo) d'esercizio	Disavanzo di amministrazione da anni precedenti	Totale patrimonio netto
Valore a inizio esercizio	3.890.863		- 112.152	- 818.737	2.959.974
Giroconto disavanzo 2024			112.152	-112.152	0
Disavanzo di esercizio 2025			- 11.452		- 11.452
Valore di fine esercizio	3.890.863		- 11.452	- 930.888	2.948.522

Commento Movimentazione delle voci di patrimonio netto

Si precisa, a supporto dell'allegato prospetto, che:

- Il "Disavanzo da esercizi precedenti", che al 31.12.2025 è pari a – € 930.888, è costituito dalla somma dei risultati conseguiti negli scorsi esercizi a partire dalla data contabile di trasformazione in Ente di natura privatistica. Considerando infine che il risultato gestionale dell'esercizio in corso, pari a € - 11.452, dopo la presente assemblea potrà confluire nei risultati conseguiti negli esercizi precedenti, il totale del disavanzo da esercizi precedenti, al netto degli arrotondamenti, sarà - € 942.340.

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza, per cui non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Non vi sono poste di bilancio

C) Trattamento di fine rapporto per lavoro subordinato

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31/12/2025, al netto delle liquidazioni effettuate per cessazioni di rapporto di lavoro e degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
305.161	316.784	- 11.623

Rappresenta l'effettivo debito per tale posta maturato alla data di bilancio; si riferisce in particolare solo a quei dipendenti assunti dopo la data di privatizzazione dell'Ente, in quanto coloro che erano dipendenti prima di detta data hanno scelto di continuare ad avere il sistema di natura pubblicistica precedente. Alla data del 31 dicembre 2025 tre dipendenti hanno aderito a forme di previdenza complementare.

D) Debiti

Sono considerati tutti i debiti di natura determinata ed esistenza certa nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

Il capitolo contempla anche i debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'ente solo al verificarsi di un dato fatto, in assenza del quale sia prevista la restituzione dell'attività donata.

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.311.998	1.775.289	536.709

Di seguito si espone la composizione e i movimenti delle voci che compongono tale raggruppamento.

DEBITI VERSO BANCHE

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
173.094	494.117	- 321.022

Nel corso del 2025 si è reso necessario proseguire nel ricorso agli affidamenti bancari, che sono stati concessi tramite garanzia sui titoli a portafoglio, al fine di garantire la gestione ordinaria.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
348.569	50.000	298.569

Nel mese di giugno 2025 è stato stipulato un mutuo presso BCC Milano, garantito da ipoteca sull'immobile di Via Montessori, per l'importo di € 350.000, che è stato utilizzato per gli interventi di manutenzione straordinaria impiantistica presso la Casa dell'Anziano e la Scuola dell'Infanzia (vedi

la sezione "Commento ai movimenti delle immobilizzazioni materiali"). Il mutuo ha durata decennale con tasso di interesse variabile (Euribor 3 mesi + spread 1,50%).

DEBITI VERSO FORNITORI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.210.084	970.656	239.428

Tale posta è relativa ai debiti verso fornitori di beni e servizi al termine dell'esercizio.

L'incremento è dovuto principalmente a fatture da ricevere per € 238.210, relative alla pratica del Conto Termico 3.0 per la riqualificazione energetica della Scuola dell'Infanzia.

DEBITI TRIBUTARI

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
26.574	24.306	2.268

Le poste di maggior rilievo che compongono il saldo per il 2025 sono le seguenti:

- Erario c/IRPEF (dipendenti) € 13.173
- Erario c/IVA € 6.506
- Erario c/IRPEF (liberi professionisti) € 4.667
- Debiti v/IRAP € 2.117

L'erario c/Irpef è relativo alle imposte trattenute nel mese di dicembre 2025 sulle retribuzioni del personale dipendente e sui compensi di lavoro autonomo versati nel 2026.

DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
55.266	45.487	9.780

In tale ambito rientrano i contributi relativi agli stipendi del mese di dicembre ed alla tredicesima mensilità versati nel 2025 e i contributi da maturare.

ALTRI DEBITI

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
498.410	190.724	307.687

Nel saldo al 31.12.2025, i debiti dovuti entro l'esercizio successivo sono debiti verso dipendenti per ratei ferie, ore straordinarie, indennità di turno, arretrati contrattuali, il tutto per complessivi €. 50.864, in leggero aumento rispetto al 2024 (€ 42.793 esercizio precedente).

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per un ammontare di €. 146.481 sono costituiti dai depositi cauzionali versati dagli ospiti al momento dell'ingresso (da rimborsare agli stessi nel momento della loro dimissione) e dai depositi versati, rispettivamente, dalla Coop. Orma per la locazione degli spazi scolastici utilizzati come asilo nido e dalla Polisportiva Circolo Giovanile di Bresso per l'attività di ginnastica artistica con i bambini. Si precisa che dal 01.10.2010, in ottemperanza alla prescrizione in merito emanata da Regione Lombardia, i depositi cauzionali versati dagli ospiti sono fruttiferi: gli interessi maturati e corrisposti agli ospiti sono classificati tra gli oneri straordinari derivanti da attività finanziarie.

L'incremento della posta è dovuto all'iscrizione tra i debiti dell'importo di € 300.000, incassato in data 30.12.2025 a titolo di caparra in occasione della stipula del preliminare di vendita del terreno residenziale di Via Martiri delle Fosse Ardeatine.

Scadenze dei debiti

Si espone, di seguito, la ripartizione dei debiti per scadenze "entro/oltre l'esercizio" evidenziando quelli di durata superiore a 5 anni.

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	173.094	348.569
Debiti verso fornitori	1.210.084	
Debiti tributari	26.574	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.266	
Altri debiti	350.864	147.546
Totale debiti	1.815.882	496.115

Tutti i debiti si riferiscono all'area geografica italiana.

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
16.162	12.805	3.358

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono al 31/12/2025 ratei e risconti aventi durata superiore a 5 anni.

I risconti passivi ammontano al 31 dicembre 2025 a €. 13.970 e si riferiscono alla quota di competenza 2026 delle quote di iscrizione alla Scuola dell'Infanzia per l'anno scolastico 2025/2026.

RENDICONTO GESTIONALE

I componenti di reddito sono raggruppati in funzione delle diverse aree gestionali, distinguendo i proventi per provenienza e gli oneri per destinazione, secondo le scelte organizzative previste dal DM 5 marzo 2020.

L'organizzazione contabile è stata impostata in modo da tenere distinte le attività di interesse generale da quelle diverse (art. 87 del CTS), rendicontare la raccolta pubblica (art. 48, co. 3 del CTS), distinguere i ricavi commerciali dai proventi (art. 79 del CTS).

Nota metodologica: nel presente rendiconto i costi sono indicati al lordo dell'IVA. Poiché i dati relativi al 2024 sono esposti al netto dell'IVA, si raccomanda di tenere sempre presente questa nota, per un confronto tra le due annualità. La modifica nell'imputazione dell'IVA è dovuta all'entrata in funzione, dal gennaio 2025, del nuovo applicativo di contabilità.

A) Componenti da attività di interesse generale

In sintesi, le componenti da attività di interesse generale che hanno determinato il Risultato operativo, si presentano come segue:

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione assoluta	Variazione %
Proventi e ricavi da attività di interesse generale	5.208.865	4.974.126	234.739	4,72
Costi e oneri da attività di interesse generale	5.359.072	5.211.438	147.634	2,83
Risultato operativo	- 150.207	- 237.313	87.105	36,70

Il risultato operativo dell'area "Attività di interesse generale", che rappresenta circa il 98% del totale, si attesta a fine esercizio a € - 150.207 contro € - 237.313 dell'esercizio precedente, con una variazione positiva di € 87.105.

Le tabelle che seguono riportano le voci degli oneri e dei proventi dell'attività di interesse generale per l'anno 2025, indicandone il peso percentuale sul totale:

PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	%
Da quote associative	1.400	0,03
Da erogazioni liberali	1.165	0,02
Da 5 x 1000	0	0,00
Da rette privati	3.317.447	63,69
Da contributi Enti vari	263.303	5,05
Da ASL per compensi forfettari	1.597.057	30,66
Altri proventi	0	0,00
Rimanenze finali	28.493	0,55
TOTALE	5.208.865	100,00

ONERI E COSTI	31/12/2025	%
Materie prime e rimanenze iniziali	341.622	6,37
Servizi	3.630.478	67,74
Personale	1.079.067	20,14
Ammortamenti	175.629	3,28
Altri accantonamenti per rischi	0	0
Oneri diversi di gestione	132.276	2,47
TOTALE	5.359.072	100,00

Fatta questa premessa, si specificano di seguito le voci che compongono i proventi da attività di interesse generale nei due esercizi a confronto (esercizio 2025 ed esercizio 2023).

PROVENTI E RICAVI

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione assoluta	Variazione %
Proventi da attività istituzionale, di cui:	5.208.865	4.974.126	234.739	4,72
Da quote associative	1.400	1.450	- 50	- 3,45
Da erogazioni liberali	1.165	801	364	45,44
Da 5 x 1000	0	6.591	- 6.591	- 100,00
Da rette da privati	3.317.447	3.181.311	136.136	4,28

Da contributi enti pubblici	263.303	240.768	22.535	9,36
Da ASL per compensi forfettari	1.597.057	1.510.184	86.873	5,75
Altri proventi	0	0	0	
Rimanenze finali	28.493	33.022	- 4.528	- 13,71

Dalla tabella si evince che:

- ❖ i ricavi per prestazioni e cessioni a terzi registrano un deciso incremento (4,28%), dovuto alla piena copertura dei posti letto della RSA, grazie all'efficace lavoro svolto dagli uffici preposti alla gestione della lista d'attesa e all'inserimento degli ospiti; il livello di saturazione della RSA nel corso del 2025 è infatti pari al 99,56%. Nel corso del 2025 sono stati effettuati 27 ingressi. L'incremento dei ricavi è dovuto anche all'effetto dell'aumento della tariffa giornaliera della RSA, praticato dal 01.06.2025.

Anche i ricavi da rette della Scuola dell'Infanzia sono in deciso incremento rispetto all'anno precedente (12,75%), grazie al continuo aumento del numero dei bambini iscritti, andamento evidenziato nella seguente tabella:

Anno Scolastico	2025/2026	2024/2025	2023/2024	2022/2023
Bambini iscritti	144	135	123	111

Si ritiene opportuno evidenziare l'andamento della voce "Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi" nel prospetto che segue:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione assoluta	Variazione %
Proventi da privati	3.317.447	3.181.311	136.136	4,28
Casa dell'Anziano	2.879.703	2.793.062	86.641	3,10
Scuola dell'Infanzia	437.744	388.250	49.494	12,75

- ❖ i contributi da ATS per compensi forfettari registrano un consistente incremento, dovuto al tasso di riempimento della RSA e all'implementazione delle misure regionali a sostegno degli enti contrattualizzati con ATS. Si segnala che la RSA ha ricevuto il rimborso previsto per gli Enti che hanno fornito prestazioni sanitarie in misura eccedente il budget assegnato (cd. "iperproduzione", DGR 5606 del 30.12.2025);
- ❖ i contributi da enti pubblici riguardano la Scuola dell'Infanzia e registrano un incremento rispetto al 2024, dovuto principalmente al sostegno per gli alunni diversamente abili;

- ❖ nel 2025 non risultano importi relativi al 5 x 1000, perché l'annualità del contributo per il 2023 (in teoria da erogare nel 2025) è già stata incassata nel corso del 2024, per effetto della normativa emergenziale a sostegno degli Enti.

ONERI E COSTI

La tabella che segue riporta le voci che compongono gli oneri da attività istituzionali nei due esercizi a confronto.

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione assoluta	Variazione %
Oneri da attività istituzionale, di cui:	5.359.072	5.211.438	147.634	2,83
Materie prime	308.601	313.990	- 5.839	- 1,72
Servizi	3.630.478	3.296.987	333.491	10,12
Personale	1.079.067	1.024.834	54.233	5,29
Ammortamenti	175.629	189.124	- 13.494	- 7,14
Oneri diversi di gestione	132.276	350.253	- 217.977	- 62,23
Rimanenze iniziali	33.022	36.252	- 3.230	- 8,91

Si specificano di seguito i dettagli delle voci che compongono il raggruppamento sopra evidenziato in forma tabellare.

1) Materie prime e variazione rimanenze materie prime e merci

	2025	2024	Variazioni
Materie prime e merci	308.601	313.990	- 5.839
Variazione rimanenze	- 4.528	- 3.230	- 1.298
Consumi	289.971	310.759	- 6.687

Tale voce comprende gli acquisti dei generi di consumo relativi all'assistenza sanitaria ed assistenziale degli utenti e gli acquisti dei generi alimentari, di consumo e il materiale didattico relativo alla Scuola dell'Infanzia. La voce registra un decremento, nonostante l'aumento generalizzato dei costi delle forniture.

2) Servizi

La voce servizi risulta composta dai seguenti valori:

SERVIZI	31/12/2025	31/12/2024	Variazione assoluta	Variazione %
Spese per prestazioni assistenziali e sanitarie	3.110.702	2.933.680	177.022	6,03
Spese per prestazioni di servizi vari alla scuola dell'infanzia	10.477	12.848	- 2.371	- 18,45
Prestazioni di servizi amministrativi generali	161.851	59.508	102.343	171,98
Servizi di manutenzione appaltati	78.096	70.007	8.090	11,56
Utenze	269.351	220.944	48.407	21,91
TOTALE	3.630.478	3.296.987	333.491	10,12

Tenendo presente che la voce relativa al 2025 è comprensiva dell'IVA sulle prestazioni rese dalla Coop. Seriana 2000, la voce "Spese per prestazioni assistenziali e mediche" registra un incremento, dovuto principalmente a:

- ❖ aumento del costo orario delle prestazioni del personale in libera professione, resosi necessario al fine di fidelizzare gli operatori e limitare il turnover.

La voce "Prestazioni di servizi amministrativi generali" presenta un deciso incremento, dovuto alle spese per assistenza legale (tutela dell'Ente nei confronti dei ricorsi del personale di Seriana2000).

Godimento di beni di terzi

Non presenta poste di bilancio

3) Personale

PERSONALE	31/12/2025	31/12/2024	Variazione assoluta	Variazione %
Costo del personale	800.729	761.174	39.555	5,20
Oneri sociali	217.433	198.013	19.420	9,81
Accantonamento fondi TFR	51.840	51.923	- 83	- 0,16
Altri costi del personale	9.065	13.723	- 4.658	- 33,94
TOTALE	1.079.067	1.024.834	54.233	5,29

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di anzianità, il costo delle ferie non godute, gli accantonamenti di legge e quelli previsti in relazione al rinnovo dei contratti scaduti. Alla data del 31/12/2025 i dipendenti in forza erano 35 (alla fine del 2024 erano 33).

Il costo complessivo del personale registra un incremento, dovuto, principalmente all'inserimento nello staff direzionale della nuova figura del Responsabile del Personale e dei Servizi e al rinnovo del CCNL FISM, applicato al personale scolastico.

4) Ammortamenti

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

IMMOBILIZZAZIONI	31/12/2025	31/12/2024	Variazione assoluta	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali	54.353	60.534	- 6.180	- 10,21
Immobilizzazioni materiali, di cui:	121.276	128.589	- 7.313	- 5,69
- Fabbricati	58.956	58.956	0	0,00
- Impianti e macchinari	36.576	41.773	- 5.197	-12,44
- Impianti antincendio	8.420	8.484	- 64	- 0,75
- Attrezzatura specifica	4.978	7.630	- 2.652	- 34,76
- Attrezzatura varia	6.162	6.162	0	0,00
- Mobili e arredi	1.206	2.094	- 888	- 42,41
- Macchine da ufficio	1.418	1.155	263	22,79
- Cespiti completamente detraibili	3.446	2.089	1.357	64,95
- Biancheria ed effetti lettereschi	0	132	- 132	- 100,00
- Stoviglie	115	115	0	0,00
TOTALE	175.629	189.123	- 13.494	- 7,13

5) Accantonamenti per rischi ed oneri

Non presenta poste di bilancio

6) Oneri diversi di gestione

La voce "Oneri diversi di gestione" risulta così composta:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	31/12/2025	31/12/2024	Variazione assoluta	Variazione %
Assicurazioni	17.582	12.341	5.241	42,47
Spese varie	17.292	15.810	1.482	9,37
Acquisti di cancelleria e materiale ufficio	1.765	2.518	- 754	- 29,92
Spese L.81/08	5.683	4.515	1.168	25,88
Spese per omaggi e oblazioni	4.816	1.758	3.058	174,00
Spese bancarie	14.175	12.297	1.878	15,27
Consulenze varie	4.359	2.402	1.957	81,49
Imposte e tasse diverse	36.366	25.859	10.507	40,63
Smaltimento rifiuti speciali	2.395	3.778	- 1.382	- 36,59
Abbonamenti	4.057	3.824	233	6,09
Spese viaggi	0	298	- 298	- 100,00
Costi indeducibili	23.775	264.840	- 241.065	- 91,02
Arrotondamenti e abbuoni passivi	12	7	5	60,28
TOTALE	132.276	350.246	- 217.970	- 62,23

La diminuzione della posta è dovuta alla suddivisione dell'IVA fornitori sulle singole categorie di costo, come sopra ricordato. La voce "Costi indeducibili" si riferisce all'IVA a costo sulle fatture da ricevere.

La voce "Imposte e tasse diverse" risulta incrementata di € 10.507 rispetto al 2024, a causa del valore dell'imposta IMU sul terreno residenziale, dovuta per il 2025.

B) Componenti da attività diverse

Questa sezione descrive i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

ONERI E COSTI

L'importo di € 12.686 è riferito a sopravvenienze passive relative agli esercizi precedenti.

PROVENTI E RICAVI

L'importo di € 62.643 si riferisce principalmente alla fornitura del servizio di refezione alla Cooperativa Sociale Orma, che gestisce un servizio di asilo nido nei locali di Via Montessori. La posta è in incremento (+ € 9.735) rispetto al dato del 2024.

Il carattere secondario dell'attività risulta evidenziato dall'importo stesso della posta di bilancio, se rapportato al totale dei ricavi dell'Ente (€ 5.359.072); risulta infatti rispettato il criterio del limite del rapporto percentuale, fissato dal D.M. 107/21 nel 30%, tra il totale dei ricavi e attività diverse. Viene altresì rispettato il limite del 66% del rapporto percentuale tra il totale dei costi e i ricavi da attività diverse, di cui al D.M. sopra citato.

I ricavi da attività diverse permettono all'Ente, nel rispetto dello Statuto e della normativa di settore, di diversificare le proprie fonti di finanziamento e di ampliare il proprio impatto sociale, pur mantenendo il focus sulle attività di interesse generale.

Il carattere strumentale di questi ricavi è attestato dal contributo che essi forniscono al perseguimento della missione dell'Ente, in termini di apertura al territorio e contatto con nuove famiglie, spesso non residenti a Bresso, che potranno usufruire dei nostri servizi educativi.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Questa sezione descrive i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non presenta poste di bilancio

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

ONERI E COSTI

L'importo di € 24.442 si riferisce agli interessi passivi derivanti dall'utilizzo dei fidi bancari e dell'anticipazione fatture; risulta in incremento di € 6.438 rispetto all'esercizio precedente.

PROVENTI E RICAVI

La voce "Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" risulta così composta:

	2025	2024	Variazioni
Da rapporti bancari	128	140	- 12
Da altri investimenti finanziari	17.630	16.300	1.330
Da patrimonio edilizio	54.291	40.479	13.811
Da altri proventi	43.309	49.458	- 6.150
TOTALE	115.358	106.378	8.980

- i ricavi di € 128 sono riferiti agli interessi attivi sui conti correnti;
- i ricavi per € 17.630 si riferiscono all'utile derivante dagli interessi attivi sui titoli citati nella descrizione dell'Attivo;
- i ricavi da patrimonio edilizio per € 54.291 si riferiscono al canone di locazione stipulato con la Cooperativa Sociale Orma per l'utilizzo di tre aule e di uno spazio al primo piano dell'immobile di Via Montessori. Nel 2025 è proseguita la locazione del salone della scuola dell'infanzia alla Polisportiva Circolo Giovanile di Bresso per l'attività di ginnastica artistica con i bambini. Durante la primavera del 2025 tre locali al primo piano di Via Montessori sono stati locati all'Azienda Speciale Farmacia Multiservizi Comunale Bresso, che ha adibito tali spazi ad uso didattico per lezioni di musica. La locazione si è conclusa nel mese di giugno 2025;
- i ricavi da altri proventi, per complessivi € 43.309, si riferiscono a:
 - ❖ rimborso per spese utenze dell'asilo nido per € 24.037;
 - ❖ sopravvenienze attive per € 19.245;
 - ❖ arrotondamenti attivi per € 27;

E) Componenti di supporto generale

Si tratta dei componenti negativi/positivi di reddito che non rientrano nelle precedenti aree.

Non presenta poste di bilancio

Imposte

Per il 2025 è dovuta l'imposta IRAP sulle attività commerciali. L'importo relativo è classificato nel Rendiconto Gestionale alla voce "IRAP" per € 2.117.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Ai sensi di legge e dello Statuto si rende noto che agli amministratori e all'organo di controllo non è stato corrisposto alcun compenso, mentre al Revisore Legale è stato corrisposto l'importo di € 9.816.

Considerato che l'ente ha conseguito un volume di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a centomila euro, saranno pubblicate sul sito internet le informazioni sugli emolumenti corrisposti, secondo quanto disposto dall'art. 14, c. 2 del CTS.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 come presentato e a deliberare:

- sulla destinazione del disavanzo di gestione (pari a - € 11.452) al capitolo "Risultato gestionale da esercizi precedenti".

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Per questa sezione si rimanda alla Relazione del Consiglio di Amministrazione, di seguito riportata.

Relazione del C.d.A. al bilancio 2025

Signori/e associati,

Il bilancio che vi sottoponiamo per l'esercizio 2025 chiude con un disavanzo di amministrazione di euro 11.452,00; il risultato, migliorato di € 100.699,00 rispetto all'esercizio 2024, è a grandi linee riconducibile a:

- incremento dei ricavi da rette della RSA;
- extra budget riconosciutoci da regione Lombardia quale riconoscimento del livello di saturazione dei posti letto 2025 (99.56%);
- maggiori ricavi da rette della scuola di infanzia dovuti all'aumento degli iscritti.

I maggiori costi principalmente maturati nei servizi sanitari ed amministrativi.

In questa relazione riteniamo utile segnalare le iniziative e i progetti in corso che avranno uno sviluppo in un futuro prossimo e venturo.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Sulla base della sperimentazione effettuata nell'estate del 2025 (adesione di 81 bambini su 135 iscritti), anche per il 2026 si prevede l'apertura del centro estivo per tutto il mese di luglio; ulteriori iniziative di ampliamento dell'attività a sostegno del fabbisogno di servizi da parte delle famiglie sono ancora in fase di valutazione.

A settembre 2026 la scuola avrà 148 bambini iscritti con un incremento di 4 unità rispetto all'anno scolastico in corso, con la completa saturazione della capacità ricettiva.

A fine anno è entrato in funzione il nuovo impianto di riscaldamento che consentirà una riduzione dei costi per l'energia e potrà beneficiare degli incentivi previsti dalla normativa (Conto Termico). L'impianto realizzato è predisposto per consentire – con un investimento aggiuntivo di circa € 70.000 – il raffrescamento estivo dei locali.

Per quanto concerne il contratto con la cooperativa Orma, che gestisce l'asilo nido nei locali dati in locazione, non sono previste modifiche.

Nel secondo trimestre del 2025 alcuni locali posti al primo piano dell'edificio scolastico sono stati dati in locazione all'Azienda Speciale Farmacia Multiservizi Comunale Bresso per l'attività delle Scuole Civiche (corso di musica).

Prosegue la concessione in locazione del salone della scuola all'Associazione Polisportiva Circolo Giovanile Bresso per i corsi di ginnastica artistica.

CASA DELL'ANZIANO

Appalto a Cooperativa Seriana 2000

Come anticipato nella relazione al bilancio 2024, nel 2025 abbiamo sottoscritto con la Cooperativa Seriana un nuovo contratto - con scadenza 31.12.2027 – che recepisce modifiche organizzative (riformulazione della funzione coordinamento e inserimento assistenza con operatori OSS) e strutturali (attività di pulizia scorporata e appaltata a Sodexo a far data dal 01.07.2025).

Interventi impiantistici e adeguamento rette

Nel corso del 2025 è stato effettuato l'intervento per il rifacimento del sistema di chiamata a disposizione degli ospiti della Casa dell'Anziano: il costo di € 70.000 è coperto dal mutuo ipotecario già approvato dai soci nel 2024.

Si ritiene importante segnalare che il CdA ha recentemente incaricato una società di consulenza per la redazione di uno studio di fattibilità finalizzato alla riqualificazione energetica della RSA, prevedendo la dismissione degli impianti più datati (unità trattamento aria per il raffrescamento estivo e centrale termica a gas); l'intervento, che si prospetta particolarmente oneroso, dovrà fruire degli incentivi previsti dal Conto Termico 3.0.

In riferimento alle rette applicate agli ospiti segnaliamo che, a seguito dell'aumento deliberato nel 2025, che è entrato in vigore dal 01.06.2025, non si prevede un aumento delle tariffe nel corso del 2026, salvo per cause di forza maggiore, connesse all'andamento dell'inflazione e dei costi energetici.

Locazione area parcheggio

A partire dal mese di aprile 2025 una porzione della ex Via Villoresi, nel tratto divenuto di proprietà dell'Ente Morale a seguito della permuta del 17.12.2024, è stata concessa in locazione all'azienda SIVIS, che la utilizza come area di parcheggio per i propri mezzi aziendali.

VENDITA TERRENO

Già nel corso dell'Assemblea tenutasi in data 10/01 u.s avevamo relazionato i Soci sull'estenuante procedura intrapresa con il Comune per definire i termini della Convenzione, adempimento indispensabile per le successive procedure che hanno portato il CdA a individuare l'acquirente del terreno e a sottoporre la scelta effettuata alla vostra approvazione, come appunto verificatosi nell'Assemblea sopra citata.

L'importo della caparra confirmatoria di €.300.000, incassato a dicembre, è iscritto a bilancio come debito verso terzi.

Durante il mese di febbraio del corrente anno si è conclusa l'operazione di vendita con la stipula del rogito notarile e il contestuale incasso del saldo pari a €. 700.000.

Una quota degli importi incassati è stata temporaneamente investita in Titoli di Stato nel mese di marzo 2026, in attesa di definire le ipotesi di utilizzo delle somme ottenute dall'operazione di vendita al fine di ingrandire le attività istituzionali, come da obbligo di Statuto.

Questa operazione consente di mettersi alle spalle l'emergenza finanziaria che ha pesantemente e negativamente condizionato le attività dell'Ente dopo il COVID e deve essere lo stimolo per intraprendere un'analisi, auspicabilmente tempestiva, delle prospettive di ampliamento della RSA (la Convenzione scade dopo 10 anni dalla stipula).

Bilancio preventivo 2026

	Consuntivo 2025	Preventivo 2026
Oneri e costi		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	308.601	315.000
2) Servizi	3.630.478	3.672.000
4) Personale	1.079.067	1.093.000
5) Ammortamenti	175.629	202.500
6) Accantonamenti per rischi e oneri	0	0
7) Oneri diversi di gestione	132.276	105.500
8) Rimanenze iniziali	33.022	0
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	5.359.072	5.388.000
B) Costi e oneri da attività diverse		
7) Oneri diversi di gestione	12.686	25.000
Totale costi e oneri da attività diverse	12.686	25.000
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
6) Altri oneri	24.442	20.000
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	24.442	20.000
Totale oneri e costi	5.396.200	5.433.000
Proventi e ricavi		
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative	1.400	3.000
4) Erogazioni liberali	1.165	5.000
5) Proventi del 5 per mille	0	2.000
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	3.317.447	3.396.500

8) Contributi da enti pubblici	263.303	289.000
9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.597.057	1.577.000
10) Altri ricavi, vendite e proventi	0	0
11) Rimanenze finali	28.493	0
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	5.208.865	5.272.500
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	- 150.208	- 115.500
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	62.643	60.000
Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	62.643	60.000
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	49.957	35.000
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	128	0
2) Da altri investimenti finanziari	17.630	26.000
3) Da patrimonio edilizio	54.291	54.500
5) Altri proventi	43.309	20.000
Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	115.358	100.500
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	90.916	80.500
Totale proventi e ricavi	5.386.866	5.433.000
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	- 9.935	0
Imposte	2.117	
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	- 11.452	0

Il bilancio preventivo è stato redatto sulla base delle informazioni disponibili e degli impegni di spesa programmati.

Bresso, 23.04.2026